

**COMUNE DI VELO**

**PROVINCIA DI VICENZA**

## **PROGETTO ESECUTIVO**

**OGGETTO: REALIZZAZIONE DI TOMBOTTO IDRAULICO IN LOCALITA' SANTINA**

**DITTA: COMUNE DI VELO D'ASTICO**

**SEDE: P.zza VI Novembre 2, 36010 Velo d'Astico (VI)**

## **SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO**

Maggio 2025

Il Progettista  
(Gobbo Ing. Sergio)



COMUNE DI VELO D'ASTICO  
(PROVINCIA DI VICENZA)

di REP.

**LAVORI DI REALIZZAZIONE TOMBOTTO IDRAULICO IN  
LOCALITA' SANTINA**

**(CUP \_\_\_\_\_ I21B24000250009 \_\_\_\_\_)**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue addì \_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) del mese di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) nella Residenza Municipale di VELO D'ASTICO.

Innanzi a me, dott. ...., segretario del Comune di VELO D'ASTICO, autorizzato a rogare i contratti nell'interesse del Comune stesso, ai sensi dell'art. 97 del Testo Unico 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 63 dello Statuto Comunale, si sono personalmente costituiti i Signori:

a) ....., nato a ..... il .././19.. e residente a ....., il quale dichiara di intervenire in quest'atto nella sua qualità di Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici del Comune di VELO D'ASTICO in nome, conto ed interesse del Comune stesso, Codice Fiscale n. 84009900246, giusto decreti del Sindaco n. 2 in data 30/05/2005 e n. 3 in data 27/12/2007, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Stazione Appaltante";

b) \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, il quale dichiara di agire e stipulare in qualità di legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, - codice fiscale – partita I.V.A.  
\_\_\_\_\_ e iscrizione nel Registro delle Imprese presso il  
Tribunale di Vicenza n. \_\_\_\_\_, di seguito nel  
presente atto denominato semplicemente “appaltatore”.

persone contraenti della cui identità e capacità giuridica io  
Segretario Comunale rogante sono certo, fanno constare e dare  
atto:

- che con provvedimento di Giunta Comunale n. \_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_, esecutivo ai sensi di legge, si approvava il  
progetto esecutivo dei lavori di  
\_\_\_\_\_, redatto dal  
professionista esterno \_\_\_\_\_, nell'importo complessivo  
di Euro \_\_\_\_\_, di cui Euro \_\_\_\_\_ per opere da  
appaltare, e Euro \_\_\_\_\_ per oneri della sicurezza già  
predeterminati dal progetto esecutivo e non oggetto dell'offerta;
- che nella gara esperita con la procedura aperta il \_\_\_\_\_ è  
rimasta aggiudicataria dell'appalto la Ditta \_\_\_\_\_ con  
sede a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- che con determinazione n. \_\_\_\_ R.G. del \_\_\_\_\_, l'appalto dei  
lavori in argomento è stato definitivamente affidato alla suindicata  
ditta \_\_\_\_\_;
- che l'avviso relativo all'esito della suddetta gara è stato pubblicato  
ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo n. 163 del 12.4.2006 e  
successive modifiche;
- che il legale rappresentante della ditta appaltatrice ed il  
responsabile del procedimento, in data 17/12/2008 hanno  
sottoscritto, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. n. 554/99, il  
verbale, acquisito al protocollo dell'Ente appaltante il  
\_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_, dal quale risultano permanere

le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente atto;

- che l'Impresa \_\_\_\_\_ ha presentato il certificato della C.C.I.A.A. di Vicenza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dal quale risulta che nulla osta ai fini dell'art.10 della Legge 31.05.1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

- che l'Impresa \_\_\_\_\_ ha presentato la comunicazione prevista dal D.P.C.M. n. 187 dell'11.5.1991.

Tutto ciò premesso, fra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue:

### **1) PREMESSE.**

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

### **2) OGGETTO DEL CONTRATTO.**

La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

### **3) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.**

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

E' estraneo al contratto e non ne costituisce in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico estimativo allegato al progetto esecutivo.

#### **4) DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.**

Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti della stazione appaltante, il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19/4/2000 n. 145, il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati grafici progettuali, l'elenco prezzi unitari, i piani di sicurezza previsti dall'art. 131 del Decreto Legislativo n. 163 del 12.4.2006, il cronoprogramma dei lavori.

#### **5) AMMONTARE DEL CONTRATTO.**

L'importo contrattuale ammonta a € \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_/\_\_) di cui:

- € \_\_\_\_\_ (diconsi Euro \_\_\_\_\_) per lavori veri e propri, ottenuto con il prodotto dei prezzi unitari offerti dall'appaltatore per le quantità previste nella lista delle lavorazioni e forniture, corrispondente alla percentuale di ribasso del \_\_\_\_\_% sull'importo soggetto a ribasso d'asta;

- € \_\_\_\_\_ (diconsi Euro \_\_\_\_\_/\_\_) per costi per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. e sono fatte salve le risultanze della contabilità finale. Il contratto è stipulato "a corpo e a misura", ai sensi dell'art. 53 - comma 4 del Decreto Legislativo n. 163 del 12.4.2006 e successive modifiche per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara costituiscono i prezzi contrattuali e conseguentemente l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

La stazione appaltante precisa che la misura del corrispettivo da pagare all'appaltatore è soggetta alla liquidazione finale effettuata dal direttore dei lavori, o collaudatore, per quanto concerne le

diminuzioni, le aggiunte o modifiche tutte eventualmente apportate all'originale progetto.

## **6) CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.**

La contabilizzazione dei lavori è effettuata a misura per le lavorazioni computate a misura ed in base alla percentuale di avanzamento per quanto riguarda le lavorazioni computate a corpo. Il tutto in conformità alle disposizioni vigenti e a quelle indicate nel capitolato speciale d'appalto e nell'elenco prezzi unitari.

La stazione appaltante ha facoltà di ridurre o incrementare l'importo contrattuale nella misura di 1/5, in ragione dei lavori da effettuarsi, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere.

## **7) INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO.**

Ai sensi dell'art. 133, comma 2, del D.Lgs n. 163/2006, è esclusa la possibilità di revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile fatta salva la deroga prevista dall'art.133, comma 4, del sopra citato D.Lgs. n. 163/2006

## **8) PAGAMENTI IN ACCONTO E PAGAMENTI A SALDO.**

Non è dovuta alcuna anticipazione.

La stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti in corso d'opera ogni qualvolta il credito dell'Impresa raggiunga l'importo di Euro \_\_\_\_\_.

L'importo dei costi della sicurezza verrà liquidato in relazione alle opere effettivamente realizzate sentito il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

L'appaltatore dichiara di optare per il pagamento degli stati di avanzamento e delle rate a saldo mediante (in contanti presso lo sportello della Tesoreria Comunale, mediante bonifico bancario, mediante assegno/quietanza emesso dalla Tesoreria Comunale, mediante conto corrente postale), ed, altresì, che legalmente

autorizzato a riscuotere e quietanzare il corrispettivo di cui al presente atto, fino a diversa notifica ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19.4.2000, n. 145, è il Signor \_\_\_\_\_, legale rappresentante.

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che l'eventuale atto di cessione del corrispettivo deve indicare le generalità del cessionario ed il luogo di pagamento delle somme cedute e che in difetto della suddetta dichiarazione nessuna responsabilità può attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate a riscuotere. In ogni caso, la cessione del corrispettivo è soggetta alle disposizioni dell'art. 117 del Decreto Legislativo n. 163 del 12.4.2006, nonché dell'art. 14 del capitolato generale d'appalto della Regione Veneto approvato con D.G.R.V. n. 2120 del 2.8.2005. Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dall'Ufficio Ragioneria, alla sede amministrativa dell'appaltatore a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

La richiesta di eventuali modifiche alle modalità di pagamento dovrà essere comunicata per iscritto dall'appaltatore al competente Ufficio del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, e sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.

### **9) RITARDO NEI PAGAMENTI.**

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui all'art. 116 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 1999 e artt. 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000.

Trascorsi i termini di cui sopra o nel caso in cui l'ammontare delle

rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ovvero, di agire per la risoluzione del contratto.

#### **10) VARIAZIONI AL PROGETTO E AL CORRISPETTIVO.**

Qualora la stazione appaltante, per il tramite della Direzione Lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina della legislazione statale ed eventualmente regionale, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta ed approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi dell'art. 136 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554/99.

#### **11) TERMINI PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.**

Si dà atto che i lavori sono stati consegnati all'appaltatore nelle more di stipulazione del contratto d'appalto il \_\_\_\_\_. Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in 60 (Sessanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, così come previsto dall'art. \_\_\_\_\_ del Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **12) PENALI PER RITARDO.**

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori, o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale giornaliera di 50,00 € (cinquantaeuro/00) essendo eccessivo l'importo dell'uno per mille (Uno per mille) sul complessivo ammontare netto contrattuale. L'importo complessivo della penale è determinato ai sensi dell'art.

39 del capitolato generale della Regione Veneto, moltiplicando il numero dei giorni di ritardo per il valore della penale giornaliera sopraindicata.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale e qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'art. 136 del Decreto Legislativo n. 163 del 12.4.2006, in materia di risoluzione del contratto.

### **13) SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI.**

E' ammessa la sospensione dei lavori su ordine del Direttore dei Lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche ritenute sfavorevoli rispetto al normale andamento stagionale, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi, compresa la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'art. 132 del D.Lgs. n. 163 del 12.4.2006. Tra le circostanze speciali che legittimano la sospensione dei lavori rientrano:

- interventi sui sottoservizi da parte dei rispettivi enti erogatori o richiesti da questi enti al Comune di VELO D'ASTICO;
- il rispetto dei tempi di stagionatura delle opere in cemento armato con funzione portante;
- specifiche situazioni di pubblica utilità da valutarsi caso per caso.

La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

Qualora l'appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa dei lavori, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al

direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa.

La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Qualora i periodi di sospensione superino un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori ovvero i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso, nè indennizzo.

Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del penultimo comma.

#### **14) ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.**

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

L'appaltatore è obbligato a sviluppare i lavori secondo il programma esecutivo degli stessi, approvato dalla direzione lavori.

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti sono a totale carico dell'appaltatore. Sono altresì a carico dello stesso tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali le parti dichiarano che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui chiedono la registrazione a tassa fissa, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche. L'appaltatore dichiara espressamente di assumere gli oneri a suo carico, ad eccezione dell'I.V.A. che, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 26.10.72, n. 633, deve essere addebitata a titolo di rivalsa al Comune.

### **15) REGOLARE ESECUZIONE, COLLAUDO E GRATUITA MANUTENZIONE.**

L'appaltatore prende atto che il presente appalto rientra nella fascia di importi per i quali la stazione appaltante farà il riscontro della regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori, con riferimento a quanto indicato nell'art. 37 del regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei LL.PP ed in conformità all'art. 141, comma 3 del D.Lgs. n. 163 del 12.4.2006 e successive modifiche, e in conformità all'art. 49 della legge regione Veneto n. 27 del 07.11.2003.

Il periodo di gratuita manutenzione si estende fino alla data di collaudo e comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si riscontrassero alle opere eseguite e quanto occorre per dare le opere stesse in perfetto stato al momento della constatazione della regolare esecuzione dell'opera, quindi fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

### **16) RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.**

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti nei casi indicati nell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di

cui agli artt. 117, comma 4, del D.P.R. n. 554/99 e degli artt. 134, 135 e 136 del Decreto legislativo n. 163 del 12.4.2006.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

### **17) CONTROVERSIE.**

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili di valore superiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, come previsto dall'art. 240 del Decreto Legislativo n., 163 del 12.4.2006 successive modifiche, il responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata dal Direttore dei Lavori e, ove costituito, dal collaudatore e, sentito l'appaltatore, formula alla stazione appaltante, entro novanta giorni dall'apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale la stazione appaltante delibera con provvedimento motivato entro sessanta giorni.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

Per le controversie inferiori a tal importo sarà applicata la procedura prevista dall'art. 32 del capitolato generale d'appalto.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, sono deferite alla cognizione del giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato, ai sensi dell'art. 34 del D.M. LL. PP. 19.4.2000 n. 145.

### **18) ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA, ASSISTENZA.**

L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la

località dove sono eseguiti i lavori.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dell'art. 7 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Le parti danno atto che l'appaltatore ha dichiarato, in sede di gara, di essere in regola con le norme di cui alla legge 12.3.1999 n. 68.

### **19) SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE.**

L'appaltatore deve fornire tempestivamente al Direttore dei Lavori gli aggiornamenti ai piani di sicurezza indicati nell'art. 4 del presente contratto, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto a suo danno.

### **20) SUBAPPALTO.**

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163 del 12.4.2006 e successive modifiche, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dallo stesso articolo.

Ai sensi dell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006 l'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento a suo favore copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti a sua volta corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

## **21) GARANZIA FIDEJUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA.**

L'appaltatore ha prestato a garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, mediante fideiussione assicurativa, in data \_\_\_\_\_ rilasciata dalla \_\_\_\_\_ per l'importo di € \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_), pari al \_\_\_\_\_ per cento dell'importo del presente contratto e secondo l'art. 113 del Decreto Legislativo n. 163 del 12.4.2006. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

La suddetta garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata all'emissione del certificato di collaudo definitivo.

L'appaltatore s'impegna a presentare, prima della liquidazione della rata di saldo o prima del pagamento dell'ultimo acconto, una polizza a garanzia della rata di saldo.

## **22) POLIZZE ASSICURATIVE.**

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza

dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, con polizza n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_ rilasciata dalla società \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ per un massimale di € \_\_\_\_\_.

### **23) DOMICILIO DELL'APPALTATORE.**

A tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio presso la sede del Comune di VELO D'ASTICO.

### **24) INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO**

Per l'interpretazione del presente contratto trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1362 a 1371 del codice civile.

Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e quelle del capitolato generale d'appalto della regione veneto, prevalgono queste ultime ove non altrimenti disposto.

Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e quelle del capitolato speciale d'appalto, prevalgono queste ultime ove non altrimenti disposto.

### **25) RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI.**

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Decreto Legislativo n. 163 del 12.4.2006, la Legge Regione Veneto n. 27 del 7.11.2003, e relativi provvedimenti attuativi, ove non in contrasto con la legge statale, il Regolamento approvato con D.P.R. 21.12.99 n. 554 ed il D.M. 19.04.2000 n. 145.

### **26) INFORMATIVA E RESPONSABILE INTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.**

L'appaltatore dà atto di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per l'utenza esterna.

La stazione appaltante informa l'appaltatore che titolare del trattamento per gli adempimenti relativi all'esecuzione del contratto è il Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici geom.

.....

A norma e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile, l'appaltatore dichiara di aver preso conoscenza di tutte le clausole e condizioni su estese.

E, richiesto, io Segretario rogante ricevo quest'atto, redatto da persona di mia fiducia su 18 fogli di carta resa legale, occupati per facciate intere numero 17 e quanto contenuto nella presente facciata, atto che viene da me letto, esclusi gli elaborati per espressa dispensa avuta, alle parti le quali lo riscontrano in tutto conforme alla loro volontà e con me lo sottoscrivono come in appresso.

LA DITTA APPALTATRICE

IL RUP

## IL SEGRETARIO GENERALE

Dichiariamo ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, di aver preso visione delle norme del Capitolato Generale di Appalto delle opere pubbliche di cui al D.M. 19 aprile 2000 n.145 e di approvare specificamente le clausole di cui al Capitolato Speciale d'appalto del.....artt. nn. ....

LA DITTA APPALTATRICE

IL RUP

IL SEGRETARIO GENERALE